

*Non so, se meglio sia
Per noi la Monarchia,
O pur la libertà.*

Aur. Signora Cintia cara,
Per voi non si da voto;
Il Boffolo del sì per voi è vuoto.

Cint. Femine sconfigliate,
E' un torto manifesto, che mi fate.

Tul. Per quello, che si vede, e che si sente,
Niuna Donna acconsente
All' altra star soggetta;
A ogn' una piace il comandar fovrano,
E foggioarle si procura in vano.

Aur. [Procurerò con l' arte
Il Dominio ottenere.]

Cint. [A lor dispetto
Il Regno occuperò.]

Tul. (Con l' arte usata,
Senza mostrar orgoglio,
Giungerò forse ad occupar il Soglio.)
Or si sciolga il Consiglio:
Vada ciascuna a essercitar l' Impero
Sopra i Vassalli suoi,
E libero il regnar resta fra noi,

Tutte partono fourchè Tulia.

SCENA